

Messaggero di Pordenone

SPORT PORDENONE

MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE 2006 - e-mail: pordenone@messaggeroveneto.it

RALLY

**Rossetti correrà
con una "306"
a 2 ruote motrici**

PORDENONE. Era domenica 2 agosto 1970. Il primo "Giro automobilistico delle Valli Pordenonesi", gara di regolarità sprint, prese il via alle 5.01 dal centro di Pordenone. Cinquanta concorrenti affrontarono 327 km di percorso con prove speciali su asfalto e sterrato, denominate "Pian delle Merie-Forcella di Pala Barzana", "Quadrivio Orton-Pielungo" e "Navarona-Poffabro". La vittoria andò al trevigiano Giampaolo navigato da Borsol, su Porsche 911, davanti a Fasan-Morosini (Gordini Renault) e Baccelli-Natali (Porsche 910). La rottura di una ruota in lega leggera relegò a metà classifica Leo Pittoni, driver della Pordenone Corse. Fu quello l'inizio dell'epopea rallystica della nostra provincia, che si prepara sabato 23 settembre a vivere un altro appuntamento emozionante e ricco di aspettative.



La potente
Subaru
Impreza wrc
del driver
Tobia
Cavallini

La nona edizione del Rally Valli Pordenonesi e Piancavallo, sesta prova del Trofeo rally asfalto 2006, avrà alla partenza un buon numero di "world rally car", le più potenti e spettacolari auto da competizione su strada, assieme a molte altre vetture di Gruppo A (turismo) ed N (derivate dalla produzione), in grado di rendere avvincente ognuna dei tre rassicurati.

previsti su curve e tornanti delle prove speciali "Gaiardin" (9,10 km), "Pala Barzana" (11,60) e "Piancavallo" (19,90). Il percorso ricalca quello dello scorso anno, opportunamente allungato per rispettare il chilometraggio limite del trofeo nazionale. Le difficoltà maggiori sono nella prova del Piancavallo, un concentrato di insidie che comincerà subito dal

Il 23 settembre alla 9ª edizione della gara di Piancavallo prenderanno parte diverse vetture "wrc"
Valli Pordenonesi, largo ai bolidi
In "pole position" Subaru Impreza, Peugeot 206 e Ford Focus

lungolago di Barcis (dosso e innesto), proseguono nella salita verso pian delle More (serie di esse veloci), si artigiano nel curvone all'Antares e nell'inversione al monumento di Col Alto, e poi sgretolano le gomme sull'asfalto abrasivo verso i ripetitori di Castaldia. Chi ha fegato, gomme e macchina per tenere giù il piede, marcia qui i distacchi più sensibili.

Le iscrizioni continuano ad arrivare alla spicciolata, ma Automobile Club e Fuoristrada Club Pordenone non si scompungono. C'è tempo fino a lunedì 18 settembre e i pezzi grossi si fanno attendere come i vip alle serate di gala. Tobia Cavallini (Subaru Impreza wrc), Marco Silva (Peugeot 206 wrc) e Felice Re (Ford Focus wrc), il trio di conduttori che attualmente occupa le prime

posizioni nella classifica generale del Trofeo, non mancheranno di sicuro, assetati di punti in vista del rush finale. E' già corposa, invece, la rappresentanza locale, che ha in Luca Rossetti l'inevitabile punto di riferimento. "Super Rox" avrà a disposizione una Peugeot 306 Maxi Kit, vettura a 2 ruote motrici da 250 cavalli. Una "bella bestia" secondo il gergo rallystico, ma che difficilmente potrà consentirgli di bissare il successo dell'anno scorso. E' evidente però lo sforzo del driver di Prata per essere al via della gara di casa in modo competitivo. Un appuntamento irrinunciabile anche per molti altri piloti pordenonesi, come Michele Doretto con la sua Honda Civic, Fabrizio Martinis su Renault Clio Rs, Andrea De Luna, Alessandro Prodocimo e Denis Ba-